



Al Ministro dell'Interno

Uff. II – Ord. Sic. Pub.

Roma, data del protocollo

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE DI
TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA

e, p.c.:

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Gabinetto

ROMA

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
Gabinetto

ROMA

AL MINISTERO DELLA SALUTE
Segretariato Generale

ROMA

AL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E
TERRITORIALI

SEDE

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA
SICUREZZA
Segreteria del Dipartimento

SEDE

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI
CARABINIERI

ROMA



Al Ministro dell'Interno

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI
FINANZA

ROMA

OGGETTO: Iniziative in materia di prevenzione e contrasto all'incidentalità stradale.

I recenti gravi episodi occorsi durante le trascorse festività natalizie e di fine anno hanno posto nuovamente in evidenza l'importanza di prevenire e contrastare con ogni mezzo possibile la perdita di vite umane conseguente agli incidenti stradali, fenomeno peraltro che appare sempre più spesso caratterizzato da comportamenti irresponsabili di singole persone che si pongono alla guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

La complessità del fenomeno rende necessario assicurare sin da subito risposte di "sistema", da sviluppare attraverso un approccio comprensivo e integrato che veda il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali che possano fornire un valido contributo di analisi e di proposte operative.

In tal senso, andrà prioritariamente perseguita la messa a punto di percorsi strategici condivisi, con il coinvolgimento delle Amministrazioni locali, da cui far discendere un quadro organico di interventi (informativi, di educazione alla guida sicura, di repressione di comportamenti illeciti e, non ultimo, di revisione delle condizioni della viabilità e degli attraversamenti stradali) che possano concretamente risultare di ausilio nella prevenzione e nel contrasto di condotte che, sulla base della casistica a disposizione a livello locale, rappresentano le principali cause di incidenti stradali con lesioni.

Il riferimento è, in primo luogo, all'esigenza di una puntuale individuazione, con le modalità ritenute opportune, dei tratti stradali maggiormente esposti all'incidentalità, con particolare riferimento a quelli adiacenti ai luoghi di aggregazione ovvero alle zone in cui sono ubicate strutture di intrattenimento che possono rappresentare un fattore di attrazione di presenze e generare un picco di incremento della circolazione di veicoli, specie nelle fasce orarie notturne, con rischi di condotte potenzialmente lesive dell'incolumità degli stessi conducenti e dei passanti.

In tali luoghi, una volta individuati, andrà valutata la concentrazione prioritaria dei controlli da parte delle Forze di Polizia e di tutte le componenti operative, in base alle effettive criticità riscontrate.

Risulta inoltre essenziale, nella definizione delle pianificazioni da parte delle SS.LL., la puntuale rilevazione statistica della sinistrosità con lesioni, attraverso il



Al Ministro dell'Interno

monitoraggio effettuato dagli Osservatori per l'incidentalità istituiti presso le Conferenze provinciali permanenti, da cui possano emergere le cause e le dinamiche maggiormente ricorrenti nonché le eventuali proposte da sottoporre a livello centrale.

Lo sviluppo di sinergie istituzionali, in primo luogo con le amministrazioni locali, dovrà, altresì, riguardare le possibili misure finalizzate alla messa in sicurezza dell'ambiente stradale, quali il miglioramento della segnaletica e dell'illuminazione, degli attraversamenti e dei percorsi pedonali, la diffusione di dissuasori di velocità, affiancando iniziative, anche di natura informativa, a salvaguardia dei pedoni, indirizzate in particolare a fasce sociali caratterizzate da profili di vulnerabilità connessi, ad esempio, all'età o alle condizioni fisiche.

Sulla base dei riferimenti di contesto emersi dal confronto interistituzionale e dall'azione di costante coordinamento posta in essere, le SS.LL. vorranno pertanto trasmettere con ogni cortese sollecitudine e, a ogni modo, entro il prossimo 20 gennaio:

- i dati aggregati sui sinistri con lesioni, compresi quelli rilevati dalle Polizie Municipali, riferiti al 2019 e suddivisi per semestre;
- una dettagliata relazione sulle strategie di prevenzione e di contrasto al fenomeno in esame, anche eventualmente comprensiva di una prima mappatura dei tratti stradali caratterizzati da fattori di pericolosità.

Le risultanze di tale azione conoscitiva, unitamente alle eventuali valutazioni delle SS.LL., potranno rappresentare un utile contributo per meglio orientare, anche a livello centrale, un confronto tra le diverse Amministrazioni interessate che la Scrivente intende attivare per la possibile predisposizione di una strategia nazionale strutturata su più livelli di intervento.

Tale momento di confronto interistituzionale potrà riguardare - oltre la definizione di possibili interventi normativi di rafforzamento del quadro repressivo - la realizzazione di mirati progetti e una campagna informativa straordinaria, rivolta innanzi tutto alle giovani generazioni, sui rischi legati alla violazione delle regole della circolazione stradale con particolare riguardo al divieto di guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Per completezza, si anticipa, infine, che è in corso di definizione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani un importante Accordo quadro in materia di viabilità nei centri urbani, riferito per il momento alle maggiori realtà cittadine e metropolitane, per il quale saranno successivamente diramate apposite indicazioni.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione delle SS.LL..

IL MINISTRO